

Perfezionamento: una questione controversa



Nella newsletter n. 35 di gennaio vi abbiamo riferito in merito al ricorso all'autorità di vigilanza, inoltrato dalle associazioni psicologiche ASP, FSP e ASPA all'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP. Il motivo era il rifiuto degli assicuratori affiliati a santésuisse e della CSS, di rimborsare le prestazioni delle persone in perfezionamento. Il prolungamento della delega, per guadagnare un po' di tempo al fine di trovare soluzioni di continuità per le persone in perfezionamento, era stato rifiutato poco prima. A metà marzo l'UFSP, dopo aver fornito prolisse informazioni giuridiche, ci ha quindi informati brevemente per iscritto che avrebbe rifiutato il ricorso all'autorità di vigilanza con la motivazione che per ragioni di separazione dei poteri, non voleva intervenire nella procedura giudiziaria in corso presso il Tribunale amministrativo federale. Quantomeno l'UFSP ha confermato di aver preso atto del ricorso.

Anche i medici sono allarmati

In un contributo della sua edizione del 22 marzo 2023, il Bollettino dei medici svizzeri si riferisce a una perizia giuridica, nella quale si giunge alla conclusione che le prestazioni delle persone in perfezionamento sono da rimborsare. Il rifiuto, degli assicuratori rappresentati da santésuisse e dell'assicurazione malattia CSS, di rimborsare tali prestazioni è considerato una situazione di partenza scottante per l'intero sistema sanitario svizzero. La FMH ha commissionato la perizia al Prof. Dr. iur. Ueli Kieser, rinomato scienziato della salute e giurista, ed è apparso a febbraio 2023 con il titolo «Fragen der krankensicherungsrechtlichen Vergütung von Leistungen beigezogener Personen» (questioni giuridiche relative al rimborso da parte degli assicuratori delle prestazioni fornite dalle persone consultate). Quale fonte, il Bollettino dei medici svizzeri cita un contributo del Dr. iur. Gregori Werder e del Prof. Dr. iur. Thomas Gächter pubblicato nella Jusletter di febbraio 2023 e dedicato alla tematica della delega alle persone in perfezionamento; prestazioni obbligatorie dell'AOMS nell'ambito delle prestazioni mediche e psicologico-psicoterapeutiche.

Opinioni unanimi degli esperti

Gli esperti giungono a conclusioni unanimi: per garantire la certezza del diritto e la stabilità dell'intero sistema sanitario, le prestazioni delle persone in perfezionamento devono essere rimborsate dall'AOMS attraverso fornitori di prestazioni autorizzati. È praticamente impensabile che l'assistenza sanitaria possa essere svolta senza la collaborazione delle persone in perfezionamento. Anche il Consiglio federale ha più volte affermato che sussiste un obbligo di rimborso dell'AOMS.

Resta da vedere se gli assicuratori santésuisse e la CSS si lasceranno impressionare dal parere legale e di cosa occorrerà ancora fare per ovviare a questo inconveniente.

Ad ogni modo vi terremo sicuramente al corrente in merito all'esito di questa incresciosa faccenda.

Cordialmente,

Gabi Rüttimann

Assemblea dei membri ASP

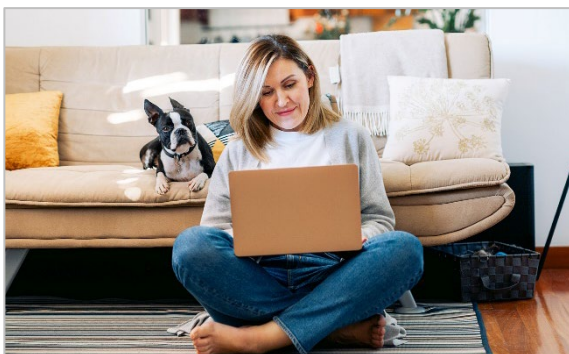
L'assemblea dei membri di quest'anno si è svolta ancora una volta presso il Volkshaus a Zurigo. Sono stati oggetto di discussione i risultati finanziari negativi che a causa delle interminabili trattative tariffali e i rispettivi fenomeni concomitanti hanno influenzato negativamente la chiusura dell'anno. Per quanto riguarda le persone, l'ordine del giorno ha previsto le rielezioni di quattro membri del Comitato e della presidente nonché del responsabile per l'ufficio di mediazione, che sono stati tutti rieletti per acclamazione. Ci siamo inoltre dovuti congedare da Veronica Defièvre e Mario Schlegel. [Continua in francese...](#)



Successione alla direzione della conferenza della Charta

Dopo le dimissioni di Veronica Defièvre quale membro del Comitato e responsabile per la direzione della conferenza della Charta, oggi possiamo presentare una successione cooptata. Siamo dunque molto lieti di dare il benvenuto a Nathalie Jung. Ringraziamo calorosamente Veronica Defièvre per il suo pluriennale impegno e il tempo prezioso che ha dedicato all'ASP. I suoi impegni professionali e il rilevamento di una funzione dirigenziale non le consentono più di potersi occupare di altri dispendiosi mandati. [Continua in francese...](#)

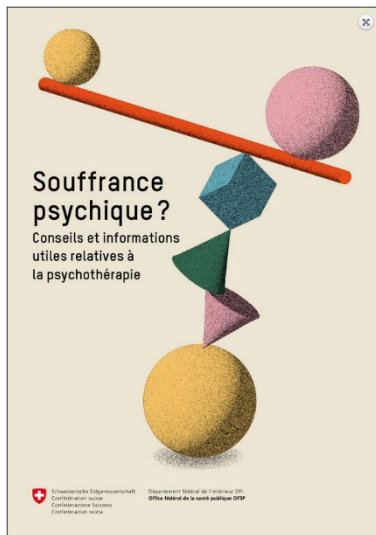
Riviste ASP: da ora in forma digitalizzata



Per riflessioni legate alla protezione ambientale e non da ultimo per motivi legati ai costi, l'ASP ha deciso di limitarsi a pubblicare in forma prettamente digitale le due riviste «à jour» e «Psychotherapie-Wissenschaft» a partire dalla seconda edizione del 2023. In questo modo oltre a risparmiare carta, evitiamo anche i costi di stampa e spedizione. Attualmente ci stiamo ancora occupando della nuova immagine, ci faremo però sentire per tempo in merito alla presentazione, alle date di pubblicazione e alle opzioni pubblicitarie. [Continua in francese...](#)

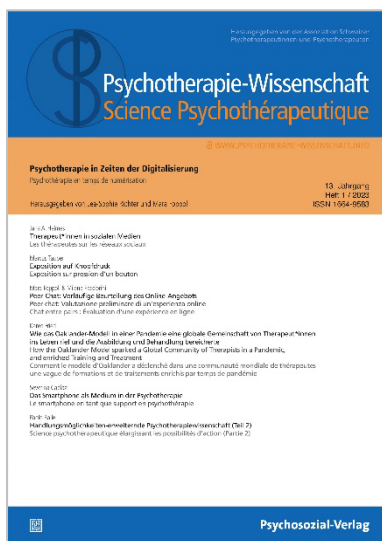
Terzo pagante e terzo garante

Vari membri ci hanno comunicato che i due assicuratori malattia Atupri e Assura in futuro non accetterebbero più il modello di pagamento del terzo pagante. Atupri scrive però sul proprio sito che accetta sia il terzo pagante che il terzo garante. Sarebbero i fornitori di prestazioni a dover decidere quale modalità di fatturazione applicare. Può fornire un aiuto l'accordo di cessione disponibile sul nostro sito web. [Continua in francese...](#)



Opuscolo informativo dell'UFSP

Il mio carico psichico è così elevato da dover richiedere aiuto? Dove posso trovare il rispettivo sostegno? E chi si assume i costi? L'UFSP ha recentemente pubblicato un opuscolo che fornisce risposte semplici a queste e altre domande simili. L'obiettivo è facilitare l'accesso alla psicoterapia e fornire le principali informazioni alle persone interessate. L'opuscolo può essere ordinato e/o scaricato gratuitamente su www.bundespublikationen.admin.ch (numero d'ordinazione 316.611.F per francese o 316.611.D per tedesco).



Edizione attuale: Science Psychothérapeutique La psicoterapia nell'era della digitalizzazione

Incontro psicoterapeutico 2.0: dapprima ancora visto con scetticismo, con l'inizio della pandemia è divenuto necessità. In tutto il mondo psicoterapeuti e pazienti si sono ritrovati all'interno di video chat room digitali. Con lo scemare della pandemia si è poi assistito a un ritorno negli studi e le cliniche, ma spesso non completamente. Da allora molti studi mantengono almeno parte della loro offerta online. Si tratta di un primo passo verso la «Blended Care», un approccio che si avvale sia degli interventi psicoterapeutici faccia a faccia che di quelli online? In questa edizione vengono presentate le possibilità per utilizzare le offerte terapeutiche digitali quali risorse di guarigione.

[Science Psychothérapeutique](#)

In
breve

Appello agli psicoterapeuti di lingua straniera

Da anni l'ASP gestisce un elenco degli psicoterapeuti di lingua straniera in grado di svolgere psicoterapie in un'altra lingua oltre alla propria lingua madre. L'elenco online viene completato regolarmente e gode di grande apprezzamento presso gli istituti sanitari e sociali. L'iscrizione nel pratico registro è gratuito per i nostri membri e può essere richiesto per iscritto presso il nostro ufficio.

Situazione dei posti per il terzo anno di clinica

Con l'introduzione del modello su prescrizione, il periodo di pratica clinica richiesto per l'esercizio della professione di psicoterapeuta è stato prolungato da due a tre anni. È così sorto il timore che presso gli istituti riconosciuti dall'ISFM non sarebbero stati disponibili un numero sufficiente di posti di stage. A fine marzo l'UFSP ha invitato gli stakeholder a una riunione dedicata al tema della situazione dei posti nell'ambito del terzo anno di clinica. Sulla base dei risultati di sondaggi, l'UFSP è giunto alla conclusione che l'offerta esistente sarebbe sufficiente per l'ulteriore anno di pratica clinica. Le cifre presentate relative ai presunti posti di perfezionamento disponibili sembrano invece poco plausibili.

Colophon:

Testi: Marianne Roth, Gabriela Rüttimann

Foto: ASP, iStockfoto

Creazione: Marianne Roth

Produzione: Claudia Menolfi

Traduzione: Claudia Menolfi, Alessandro Arrigoni

© Associazione Svizzera delle Psicoterapeute e degli Psicoterapeuti ASP

Il contenuto della presente newsletter è protetto dal diritto d'autore. Tutti i diritti sono riservati.

Segretariato ASP, Riedtlistr. 8, 8006 Zurigo, tel. 043 268 93 00, asp@psychotherapie.ch



Scansionate il codice QR con uno smartphone per saperne di più sull'ASP.

Dichiarazione sulla protezione dei dati ASP

Leggendo la presente newsletter e visitando il nostro sito internet, si conferma di aver letto e compreso la nostra dichiarazione sulla protezione dei dati e di accettarne il contenuto.